



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Norme per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il “*Regolamento concernente le norme di contabilità di Stato*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”, vigente nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone che “*al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell’efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l’indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell’istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l’attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, attualmente in corso di conversione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” e, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “*Economia e finanza*” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante la modifica al citato decreto 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048, per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 maggio 2022, n. 14, con il quale sono state approvate le graduatorie e sono stati ammessi a



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- finanziamento n. 216 interventi di enti locali corrispondenti ad altrettante aree ammesse al concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 giugno 2022, n. 29, di indizione del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, con il quale è stato dato atto che sono state ammesse al concorso di progettazione n. 212 aree corrispondenti ad altrettanti enti locali, a fronte delle 216 aree ammesse con il richiamato decreto direttoriale n. 14 del 2022;
- ACQUISITO il CUP 58H22001340001 e n. 212 CIG, uno per ciascuna area ammessa al concorso di progettazione;
- VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 1° luglio 2022 – Serie S125 – n. 356124-2022-IT;
- VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – quinta Serie speciale – Contratti pubblici, n. 77 del 4 luglio 2022;
- VISTO il disciplinare di concorso di progettazione e i suoi allegati tutti pubblicati sul sito <https://pnrr.istruzione.it/bando/> e sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti-all>;
- VISTO in particolare, il punto 4.5) “Commissioni giudicatrici per il 1° grado” del predetto disciplinare di concorso, il quale, tra le altre cose, dispone che *“la nomina delle Commissioni giudicatrici, nel proseguo definite anche Commissioni, avverrà da parte dell’Ente banditore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione”*;
- VISTO l’avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso;
- CONSIDERATO che entro l’ultimo termine utile delle ore 15.00 del giorno 25 agosto 2022 per il Gruppo III risultano pervenute complessivamente n. 1.737 candidature per tutte le 212 aree ammesse al concorso di progettazione;
- CONSIDERATO che l’articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come modificato dall’articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede che per l’espletamento del predetto concorso di progettazione è prevista la nomina di commissioni giudicatrici per aree geografiche;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 23 agosto 2022, n. 228, recante la definizione dei compensi spettanti alle commissioni giudicatrici del citato concorso di progettazione di cui



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

all'art. 24, comma 2, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

CONSIDERATO che, nei limiti di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è prevista la possibilità di costituire fino a un massimo di venti commissioni, suddivise per aree regionali, con massimo cinque componenti ciascuna e con l'aggiunta di un segretario;

VISTE le note prot. n. 65918 del 28 luglio 2022, prot. n. 66154 del 29 luglio 2022 e prot. n. 67320 del 3 agosto 2022, inviate, rispettivamente, al Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, al Consiglio nazionale degli ingegneri e ai Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, di richiesta di nominativi, per la formazione delle commissioni giudicatrici, in possesso di specifiche competenze necessarie alla valutazione degli elaborati tecnici;

ACQUISITE le note con i nominativi di candidati da parte del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, del Consiglio nazionale degli ingegneri e dei Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, come custodite agli atti d'ufficio dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTE le comunicazioni inviate a mezzo *e-mail* agli enti di ricerca e ad associazioni e fondazioni con esperienza in materia di scuola e di ambienti di apprendimento;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 71317 del 25 agosto 2022, per il sorteggio, in seduta pubblica al link: <https://www.youtube.com/watch?v=wA7mRjalecU>, dei presidenti delle commissioni giudicatrici e per l'indicazione dei componenti delle commissioni "*dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione*", ai sensi del punto 4.5) del disciplinare di concorso;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 52, con il quale è stata costituita una apposita commissione per procedere prioritariamente all'individuazione, in modo omogeneo tra le diverse commissioni giudicatrici, delle aree da abbinare a ciascuna commissione e, successivamente, al sorteggio dei componenti, sia membri effettivi sia supplenti, tra gli elenchi dei nominativi forniti e, in seduta pubblica, al sorteggio dei presidenti per ciascuna commissione e all'indicazione dei componenti;

VISTI i verbali dei lavori della commissione nominata con il predetto decreto direttoriale n. 52 del 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 53, con il quale sono state nominate le venti commissioni giudicatrici per le aree oggetto di valutazione e i successivi decreti di sostituzione dei vari componenti a seguito delle rinunce pervenute;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso, dispone, tra le altre cose, che le date relative alla seduta pubblica di decrittazione documenti amministrativi e approvazione graduatorie provvisorie e quella relativa alla pubblicazione delle graduatorie definitive, sono fissate “salvo diversa data indicata dal Ministero dell'istruzione e pubblicata sul relativo sito internet”;

VISTA la comunicazione della società Kinetica S.r.l. che gestisce la piattaforma dedicata al concorso di progettazione su mandato del Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con la quale sono state comunicate le linee guida per la corretta gestione della seduta pubblica di decrittazione della documentazione amministrativa, acquisita al protocollo in ingresso di questa Unità di missione in data 19 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, con la predetta comunicazione, la società evidenzia, tra le altre cose, che ciascuna seduta ha una durata media di trenta minuti e che la gestione delle diverse sedute di decrittazione per tutte le aree territoriali interessate presenta caratteri di complessità non trascurabili;

CONSIDERATO pertanto che è stato necessario fissare più sedute di decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 106927 del 19 dicembre 2022, pubblicato sulla piattaforma <https://futura.concorsiawn.it/> e sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-digara-econtratti-all> e al link <https://pnrr.istruzione.it/bando/>, con il quale si comunica la pubblicazione, in data 22 dicembre 2022, di un apposito calendario per la seduta ovvero le sedute di decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 20 dicembre 2022, n. 107251, con la quale è stato comunicato a tutti i presidenti e i segretari delle commissioni del concorso di progettazione che, al fine di procedere, in una o più sedute pubbliche, alla decrittazione della documentazione amministrativa, è necessario avvalersi del lavoro dei presidenti e dei segretari, a supporto del RUP, per la sola verifica della completezza dei documenti presentati dai concorrenti nelle buste amministrative e che tali operazioni si svolgeranno in presenza presso la sede del Ministero dell'istruzione e del merito nelle date 28, 29, 30 dicembre 2022 e 3 e 4 gennaio 2023;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 108273 del 22 dicembre 2022, recante il calendario delle sedute pubbliche per la decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2022, n. 102, con il quale è stato approvato il calendario delle sedute pubbliche di decrittazione e verifica della documentazione amministrativa e con il quale sono individuati, per ciascuna seduta, i componenti associati ad ogni commissione per le suddette operazioni



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

di decrittazione, nonché, ove necessario, l'ulteriore personale in servizio presso l'Unità di missione, così individuato, riportato all'interno dell'allegato 1 al predetto decreto;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta, da parte delle commissioni di valutazione, all'indirizzo mail concorsoprogettazione@istruzione.it, da ultimo con mail del 23 dicembre 2022;

PRESO ATTO in particolare dei *file* trasmessi da ciascuna commissione, contenente, per ciascuna area territoriale, le graduatorie provvisorie del suddetto concorso di progettazione, con l'indicazione dei soli codici progressivi e del punteggio sintetico finale;

RITENUTO di poter trasferire i suddetti *file*, così come pervenuti con i codici in forma anonima, alla società Kinetica S.r.l. che gestisce la piattaforma dedicata al concorso di progettazione su mandato del Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 dicembre 2022, n. 103, con il quale si è preso atto delle graduatorie provvisorie del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, così come pervenute dalle Commissioni giudicatrici ai fini dell'inoltro delle stesse per la loro pubblicazione, con i codici progressivi in forma anonima, e con i relativi punteggi complessivi, suddivise per ciascuna area territoriale;

PRESO ATTO che per l'area 53 – comune di Rutino (CIG 929191392C) e per l'area 134 – città metropolitana di Torino (CIG 929770333D) le commissioni di valutazione non hanno individuato alcuna proposta progettuale vincitrice all'esito del secondo grado del concorso di progettazione;

VISTE le note prot. n. 6079 e prot. n. 6336 del 19 gennaio 2023, con le quali è stato comunicato al comune di Rutino e alla città metropolitana di Torino che, preso atto dell'assenza di proposte progettuali vincitrici per quelle aree territoriali, gli stessi potranno procedere autonomamente all'esperimento degli interventi finanziati;

CONSIDERATO necessario, all'esito delle sedute pubbliche di decrittazione della documentazione amministrativa, procedere alla verifica della documentazione amministrativa prodotta ai sensi di quanto prescritto dal punto 5.8) del disciplinare di concorso;

CONSIDERATA la molteplicità delle aree oggetto del concorso e la pluralità di concorrenti vincitori;

ATTESA la necessità di concludere le verifiche della documentazione amministrativa in tempi stretti e comunque compatibili con le tempistiche del PNRR – Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 gennaio 2023, n. 5, di costituzione di un gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(RUP) per le verifiche della documentazione amministrativa ai sensi del punto 5.8) del disciplinare di concorso;

VISTO l'avviso del 5 gennaio 2023, prot. n. 776, relativo alla pubblicazione degli abbinamenti dei nominativi ai codici alfanumerici di primo e di secondo grado;

VISTO l'avviso prot. n. 4547 del 16 gennaio 2023, recante alcune rettifiche relative ai citati abbinamenti;

PRESO ATTO che si è reso necessario procedere alla notifica di numerose richieste di soccorso istruttorio dei primi classificati nelle varie aree territoriali, ai sensi del punto 3.4) del disciplinare di concorso, in quanto sono state riscontrate delle carenze nella documentazione amministrativa ovvero la necessità di richiedere dei chiarimenti sulle dichiarazioni rese dai suddetti vincitori;

CONSIDERATO che numerosi riscontri, nel frattempo pervenuti, hanno necessitato di ulteriori richieste di soccorso istruttorio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3.4) del disciplinare di concorso, le suddette ulteriori richieste hanno imposto all'Amministrazione di procedere ad ulteriori riscontri, anche sospendendo i termini del soccorso istruttorio fino alla nuova decorrenza a partire dalla data di ricevimento dei riscontri medesimi;

CONSIDERATO che, nelle more della verifica di tutti i concorrenti presenti in graduatoria, è stato necessario procedere prioritariamente all'individuazione di tutti i primi classificati presenti all'interno delle graduatorie provvisorie, atteso che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nonché ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del Codice, la proprietà delle proposte progettuali vincitrici deve essere trasferita agli enti locali, i quali affidano al vincitore, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il rispetto assoluto dei *milestone* e dei *target* previsti dall'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR, i successivi livelli di progettazione, compresa la direzione dei lavori;

CONSIDERATA l'assoluta necessità di rispettare *milestone* e *target* del PNRR e il relativo cronoprogramma, definito anche nell'articolo 4 dell'accordo di concessione siglato dall'Unità di missione con tutti i soggetti attuatori, allegato anche in bozza all'Avviso pubblico 2 dicembre 2021, n. 48048, per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e, pertanto, di procedere, con la massima urgenza all'approvazione delle graduatorie definitive dei soggetti collocati, in ciascuna area territoriale, al primo posto e



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

alla consegna degli elaborati progettuali agli enti locali beneficiari e attuatori degli interventi ai fini dell'esecuzione degli stessi;

CONSIDERATO inoltre che, come risulta dai verbali delle sedute di decrittazione, non è stato possibile procedere alla decrittazione della documentazione amministrativa di alcune candidature presenti in graduatoria;

CONSIDERATO in particolare, che dal verbale della seduta di decrittazione della documentazione amministrativa n. 4 del 3 gennaio 2023, per l'area 208 relativa al comune di Spinea (CIG 9290889C23) non è stato possibile procedere alla decrittazione della documentazione amministrativa del primo in graduatoria, contrassegnato dal n. 0137, e che, pertanto, il RUP ha rinviato ad una verifica tecnica da parte della società Kinetica S.r.l. che gestisce la piattaforma di crittazione e decrittazione della documentazione amministrativa, denominata "Kleopatra";

VISTE le comunicazioni della società Kinetica S.r.l. in ordine alla mancata decrittazione della documentazione amministrativa e le relative precisazioni;

VISTA la nota prot. n. 14653 del 7 febbraio 2023, con la quale è stata disposta l'esclusione della proposta progettuale contrassegnata dal n. 0023 dalla graduatoria dell'area territoriale n. 152 relativa al comune di Trani;

VISTA la nota prot. n. 20565 del 20 febbraio 2023, con la quale è stata disposta l'esclusione della proposta progettuale contrassegnata dal n. 0137 dalla graduatoria dell'area territoriale n. 208 relativa al comune di Spinea;

VISTA la nota prot. n. 62674 del 5 aprile 2023, con la quale è stata disposta l'esclusione della proposta progettuale contrassegnata dal n. 0058 dalla graduatoria dell'area territoriale n. 40 relativa al comune di Cuccaro Vetere;

VISTO il provvedimento di esclusione prot. n. 36811 del 15 marzo 2023 della candidatura n. 0115, unica presente all'interno della graduatoria provvisoria relativa all'area territoriale n. 47 – comune di Mignano Monte Lungo;

VISTA la nota prot. n. 58524 del 28 marzo 2023, con la quale è stato comunicato al comune di Mignano Monte Lungo che, a seguito della predetta esclusione e la conseguente assenza di proposte progettuali vincitrici per quell'area territoriale, lo stesso potrà procedere autonomamente alla progettazione dell'intervento finanziato;

VISTO il provvedimento di esclusione prot. n. 59966 del 30 marzo 2023 della candidatura n. 0161 all'interno della graduatoria provvisoria relativa all'area territoriale n. 49 – comune di Nocera Inferiore;

VISTE all'esito dei procedimenti di soccorso istruttorio, le note di autorizzazione dei vincitori a completare, ai sensi del punto 6.1) del disciplinare di concorso, lo sviluppo degli elaborati



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

progettuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica in riferimento alle aree per le quali hanno partecipato;

CONSIDERATO inoltre, che, prima di procedere alle sedute di decrittazione, per le aree relative al comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29), al comune di Cesena (CIG: 92906842FA) e al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856), sono stati effettuati degli approfondimenti a causa del riscontro di alcune criticità rilevate dalle commissioni cui le suddette aree territoriali sono assegnate;

VISTA in particolare, la segnalazione della dott.ssa Anna Rita Bove, presidente della commissione C7 per le aree territoriali dell'Emilia-Romagna, inoltrata al RUP in data 23 novembre 2022, la quale, tra le altre cose, evidenziava che, in ordine all'area n. 69, relativa al comune di Cesena (CIG: 92906842FA) *“nel corso della seconda fase dei lavori di valutazione ho riscontrato che è stato ammesso il progetto contrassegnato con il numero 27 e non quello con il numero 67, che era stato individuato dalla Commissione che presiedo come uno dei progetti candidati alla seconda fase del concorso ed in tal senso comunicato formalmente come da tabella allegata. Attualmente sul sito della società Kinetica messo a disposizione delle commissioni è pertanto presente la documentazione progettuale di secondo grado per il progetto 27 e non quella del progetto 67”*;

VISTA pertanto, la comunicazione del RUP, effettuata a mezzo *e-mail* in data 10 dicembre 2022, alla società Kinetica S.r.l., con la quale si evidenziava la predetta anomalia e si richiedeva, tra l'altro *“di verificare la situazione e l'eventuale presenza, nell'ambito di tutti gli elenchi pubblicati all'interno della piattaforma dedicata al concorso, di ulteriori anomalie e di comunicarle con la massima urgenza alla sottoscritta per la tempestiva assunzione dei necessari provvedimenti di competenza”*;

VISTA la comunicazione della società Kinetica S.r.l., effettuata a mezzo *e-mail* in data 10 dicembre 2022, al RUP, con la quale la stessa evidenziava che, a seguito di ricontrollo di tutte le aree, risultava l'erronea associazione, effettuata dalla società medesima, tra codice progressivo del candidato e codice di primo grado, oltre che dell'area n. 69, relativa al comune di Cesena (CIG: 92906842FA), già segnalata dalla commissione C7, in relazione alla candidatura n. 0067, anche dell'area n. 35, relativa al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856), in relazione alla candidatura n. 0140, anch'essa, pertanto, erroneamente non ammessa al secondo grado del concorso di progettazione;

VISTA infine, la successiva comunicazione del RUP, effettuata a mezzo *e-mail* in data 10 dicembre 2022, alla società Kinetica S.r.l., con la quale, tra le altre cose, a seguito di segnalazione pervenuta dalla Commissione C10 in ordine a un proprio errore sulla mancata indicazione della candidatura n. 0035 relativa all'area n. 96 – comune di Castel Madama (CIG: 9290865856), tra quelle ammesse al secondo grado del concorso di progettazione;

CONSIDERATO che tali criticità hanno riguardato, quindi, n. 3 aree, assegnate a 3 diverse Commissioni, per un errore della società Kinetica S.r.l. in due casi e per errore di una Commissione in un altro caso, e che, per l'effetto, andavano sospese le valutazioni e



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

occorreva, in autotutela, ripristinare la correttezza della procedura con la riammissione, sempre in forma anonima, dei concorrenti erroneamente non ammessi al 2° grado;

CONSIDERATO che con il sopra citato decreto direttoriale n. 103 del 2022 è stata, pertanto, sospesa la valutazione delle aree relative al comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29), al comune di Cesena (CIG: 92906842FA) e al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856), per le quali non si è proceduto, quindi, alla decrittazione della documentazione amministrativa, dovendo, prioritariamente, provvedere a riammettere, per ciascuna area territoriale, le tre candidature erroneamente escluse dal secondo grado del concorso di progettazione, nel rispetto dell'assoluto anonimato delle stesse e con l'integrale ripristino dei termini di presentazione delle candidature medesime;

CONSIDERATO che, della predetta sospensione delle valutazioni, è stato dato atto in tutti i decreti direttoriali successivi e in occasione di tutte le sedute pubbliche di decrittazione della documentazione amministrativa relativa alle restanti aree territoriali;

VISTI i decreti del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, con i quali si è proceduto alla costituzione della Commissione per la decrittazione della documentazione amministrativa per le sedute pubbliche del 28, 29 e 30 dicembre 2022 e 3 e 4 gennaio 2023, alla modifica del calendario delle sedute pubbliche del 28 e 29 dicembre 2022, relativamente alle aree della Commissione giudicatrice C9, nonché alla nomina del personale a supporto alla predetta commissione e alle relative sostituzioni;

RILEVATO che, per una maggior correttezza e trasparenza dell'azione di autotutela volta alla risoluzione delle criticità riscontrate, è stato richiesto uno specifico parere all'Avvocatura generale dello Stato, in ordine alla corretta gestione della procedura, anche al fine di poter procedere in autotutela, pur in costanza di una procedura concorsuale in corso e nel rispetto dell'assoluto anonimato;

CONSIDERATO tuttavia che, per le restanti aree territoriali per le quali non sono state riscontrate criticità, l'Unità di missione ha, invece, proceduto alla decrittazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei tempi previsti dal calendario di cui all'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, così come modificato e integrato dal decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2022, n. 102;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 108859 del 28 dicembre 2022, con il quale si è dato atto, in attesa di ricevere istruzioni da parte dell'Avvocatura generale dello Stato, di non poter procedere all'apertura della documentazione amministrativa e alla decrittazione dei codici dei concorrenti presenti all'interno delle aree relative al comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29), al comune di Cesena (CIG: 92906842FA) e al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856);

VISTO il parere dell'Avvocatura generale dello Stato, acquisito al protocollo in ingresso dell'Unità di missione del PNRR al n. 630 del 5 gennaio 2023, il quale, tra le altre cose, rappresenta la necessità *“che vengano selezionate, da un soggetto diverso sia dal RUP che dalle*



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

commissioni, le sole buste amministrative contenenti i dati personali dei tre soggetti erroneamente esclusi dalla partecipazione alla seconda fase della procedura. (...) Tali buste, che allo stato risultano criptate e quindi non apribili da nessuno che non sia in possesso della chiave informatica custodita nella cassaforte dell'ufficio della Segreteria del RUP, potrebbero dunque essere estrapolate e trasmesse in forma anonima ad un indirizzo mail". Conseguentemente, l'Avvocatura ha ipotizzato "che un soggetto terzo, all'uopo incaricato, provveda – in condizione di terzietà – a decriptare le sole tre buste amministrative relative ai soggetti erroneamente esclusi al solo fine di effettuare la notifica del provvedimento in autotutela" e che "tale situazione appare più idonea al raggiungimento dello scopo e a fornire certezza sul dies a quo di decorrenza del termine di 35 giorni previsto dal bando a garanzia della par condicio tra i partecipanti alla seconda fase" e che il rispetto dell'anonimato, sebbene in modalità differenti a quelle descritte dal disciplinare di concorso "sarebbe, comunque, tutelato dalla circostanza che la decriptazione delle buste amministrative venga svolta, sebbene prima della conclusione della seconda fase, da un soggetto terzo rispetto alle commissioni giudicatrici. È, infatti, innanzi a queste ultime che il principio dell'anonimato deve essere garantito in modo assoluto";

RITENUTO pertanto, necessario dare seguito alle indicazioni fornite dall'Avvocatura generale dello Stato al fine di ripristinare la *par condicio* tra i candidati e garantire, pertanto, la corretta partecipazione dei concorrenti erroneamente esclusi dall'elenco degli ammessi alla seconda fase del concorso, anche in considerazione del fatto che detta modalità non reca pregiudizio alcuno al principio dell'anonimato sia innanzi alle commissioni giudicatrici che innanzi al medesimo RUP;

CONSIDERATO che il provvedimento di autotutela è relativo alla candidatura contrassegnata dal numero progressivo 0067 relativa all'area territoriale del Comune di Cesena (CIG 92906842FA), alla candidatura contrassegnata dal numero progressivo 0140 relativa all'area territoriale del comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29) e alla candidatura contrassegnata dal numero progressivo 0035 relativa all'area territoriale del comune di Castel Madama (CIG: 9290865856);

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 gennaio 2023, n. 6, con il quale è stato individuato il dott. Davide D'Amico, Direttore della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'istruzione e del merito, quale soggetto terzo al quale trasferire le chiavi informatiche necessarie alla predetta decriptazione e con il quale è approvato l'avviso di riapertura dei termini ai tre concorrenti erroneamente esclusi dalla seconda fase del concorso di progettazione, appartenenti alle aree relative al comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29) – area n. 35, partecipante n. 0140, al comune di Cesena (CIG: 92906842FA) – area n. 69, partecipante n. 0067 e al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856) – area n. 96, partecipante n. 0035;

VISTO l'avviso del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR dell'11 gennaio 2023 n. 2739, con il quale sono stati assegnati, in autotutela, i nuovi termini per la presentazione delle proposte progettuali per la partecipazione al 2° grado del concorso di progettazione per i seguenti codici e le seguenti aree: - Area n. 35 – Comune di Casal Velino



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(CIG: 9291667E29): Codice progressivo 0140 – Codice di 1° grado: A35L1020; - Area n. 69 – Comune di Cesena (CIG: 92906842FA): Codice progressivo 0067 – Codice di 1° grado: ADP10LC3; - Area n. 96 – Comune di Castel Madama (CIG: 9290865856): Codice progressivo 0035 – Codice di primo grado: A96L56A1;

VISTO il verbale del RUP di consegna delle chiavi informatiche per la decrittazione dei documenti amministrativi al dott. D'Amico;

VISTO il verbale relativo alle operazioni di decrittazione della documentazione amministrativa dei tre concorrenti erroneamente esclusi, effettuata, in via riservata, dal dott. D'Amico, e relativo, altresì, alle operazioni di notifica del decreto direttoriale n. 6 del 2023 e del relativo avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature relative al secondo grado del concorso di progettazione agli interessati;

VISTO il verbale di riconsegna delle chiavi al RUP, da parte del dott. Arturo Riccio, Maresciallo Capo dell'Arma dei Carabinieri del Presidio Carabinieri presso il Ministero dell'istruzione e del merito;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dalla società Kinetica S.r.l. al RUP in data 16 febbraio 2023, con la quale si informa l'ente banditore che, alla scadenza prevista dall'avviso pubblico n. 2739 del 2023, risultano pervenute sulla piattaforma dedicata le proposte progettuali dei tre concorrenti erroneamente esclusi;

VISTA la comunicazione, inviata a mezzo *e-mail* dal RUP alla società Kinetica S.r.l., con la quale sono stati indicati i nominativi e gli indirizzi di posta elettronica dei referenti di ciascuna area territoriale interessata, già presidenti delle relative commissioni di valutazione C4, C7 e C10, ai quali inviare il materiale oggetto di valutazione;

VISTI i verbali dei lavori della commissione C7, pervenuti a mezzo *mail* in data 2 marzo 2023 e i verbali delle commissioni C4 e C10, pervenuti a mezzo *mail* in data 3 marzo 2023 e le allegate graduatorie provvisorie relative alle aree territoriali interessate;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 marzo 2023, n. 21, con il quale è stata costituita la Commissione per la decrittazione della documentazione amministrativa per le aree territoriali del Comune di Cesena (CIG 92906842FA), del comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29) e del comune di Castel Madama (CIG: 9290865856);

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 58002 del 27 marzo 2023, con il quale è stata fissata la seduta pubblica di decrittazione della documentazione amministrativa per le aree territoriali del comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29), del comune di Cesena (CIG: 92906842FA) e del comune di Castel Madama (CIG: 9290865856) al 29 marzo 2023;

VISTE le diverse segnalazioni acquisite al protocollo in ingresso di questa Unità di missione, molte delle quali comprensive dei relativi *screenshot*, nelle quali si dà atto che il raggruppamento temporaneo di professionisti, avente come mandatario la società "Settanta7 S.r.l." ha



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

pubblicato sui propri canali *social* immagini varie relative al proprio progetto, risultato vincitore in diverse aree territoriali e, in particolare, una segnalazione nella quale si evidenzia che la predetta società ha pubblicato immagini del progetto dalle quali emerge che lo stesso ha partecipato al concorso di progettazione nell'area territoriale n. 69 relativa al Comune di Cesena (CIG 92906842FA);

CONSIDERATO che la pubblicazione delle immagini del progetto avvenuta successivamente alla pubblicazione degli esiti di secondo grado, ancorché non ancora decrittati, ma già comprensivi di punteggi e relativi posizionamenti all'interno delle graduatorie provvisorie, non appariva più idonea a ledere l'anonimato;

RITENUTO al contrario che diversa valutazione andava fatta in ordine alle aree territoriali, come quella relativa al comune di Cesena, per le quali non si è ancora proceduto alle operazioni di decrittazione e, conseguentemente, per le quali, al momento della pubblicazione delle predette immagini, non erano ancora stati pubblicati gli elenchi, ancorché anonimi, comprensivi dei punteggi e dei relativi posizionamenti;

RITENUTO infatti che, in tal caso, essendo ancora in corso le valutazioni e, pertanto, non essendosi conclusa la fase strettamente competitiva del concorso legata all'attribuzione definitiva e irreversibile dei punteggi da parte delle commissioni, permanesse la necessità di non pubblicare, da parte dei partecipanti, i progetti per i quali non vi fosse stata ancora la decrittazione della documentazione amministrativa e per i quali, in conclusione, vigeva l'assoluto rispetto dell'anonimato, a tutela della *par condicio* di tutti i partecipanti in quelle aree territoriali, ai sensi del punto 3.9) del disciplinare di concorso;

CONSIDERATO che la pubblicazione effettuata dal predetto raggruppamento, prima della decrittazione delle tre aree relative al comune di Cesena (CIG 92906842FA), al comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29) e al comune di Castel Madama (CIG: 9290865856) appariva suscettibile di compromettere l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto che le valutazioni, al momento della predetta pubblicazione delle immagini relative al progetto presentato sul comune di Cesena, erano ancora in corso;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 28 marzo 2023, n. 22, con il quale, in via cautelare, nel caso in cui sia tra gli ammessi al secondo grado del concorso di progettazione, e nelle more della seduta di decrittazione della documentazione amministrativa delle predette tre aree territoriali, la società "Settanta7 S.r.l.", sia se avesse partecipato singolarmente sia che avesse partecipato in forma associata, è stata esclusa dalla procedura del concorso di progettazione per l'area relativa al Comune di Cesena;

VISTO il verbale della seduta pubblica del 29 marzo 2023, relativa alle operazioni decrittazione della documentazione amministrativa del comune di Cesena (CIG 92906842FA), del comune di Casal Velino (CIG: 9291667E29) e del comune di Castel Madama (CIG: 9290865856);



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

PRESO ATTO che, a seguito della decrittazione della documentazione amministrativa delle menzionate tre aree territoriali, effettivamente è risultata presente all'interno dell'area del comune di Cesena il predetto raggruppamento temporaneo di professionisti, avente codice di primo grado M6NNR78L, codice di secondo grado 45M67NFG e numero progressivo di progetto 0012, nonché avente come mandatario la società "Settanta7 S.r.l." (P.IVA 12396810017);

VISTO il medesimo verbale della seduta pubblica del 29 marzo 2023, nel quale si dà atto dell'esclusione del suddetto raggruppamento per le motivazioni già espresse nel citato decreto direttoriale n. 22 del 28 marzo 2023;

CONSIDERATO pertanto, che la pubblicazione delle immagini del progetto candidato, in relazione dell'area territoriale del comune di Cesena, è stata effettivamente lesiva dell'anonimato del concorso di progettazione;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 aprile 2023, n. 24, di esclusione, per l'area territoriale n. 69 relativa al comune di Cesena (CIG 92906842FA), del raggruppamento temporaneo di professionisti, avente codice di primo grado M6NNR78L, codice di secondo grado 45M67NFG, numero progressivo di progetto 0012 e mandatario la società "Settanta7 S.r.l." (P.IVA 12396810017);

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 aprile 2023, n. 25, di ricognizione dell'esclusione dalle graduatorie provvisorie delle candidature per le quali non è stato possibile procedere alla decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno di ciascuna area territoriale, per un totale di n. 206, eccettuate le aree territoriali relative alla città metropolitana di Torino, al comune di Rutino, al comune di Mignano Monte Lungo, al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 2, del predetto decreto direttoriale ai sensi del quale "*si rimanda ad un successivo decreto l'approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori delle aree territoriali relative al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino*";

CONSIDERATO che tutta la documentazione amministrativa dei vincitori, primi classificati, è stata messa a disposizione degli enti locali interessati, tramite apposita piattaforma, unitamente ai progetti di fattibilità tecnica ed economica;

CONSIDERATO che sono state ultimate le verifiche della documentazione amministrativa presentata in ordine ai vincitori, primi classificati nelle aree del comune di Cesena, del comune di Castel Madama e del comune di Casal Velino;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 aprile 2023, n. 29, di approvazione delle graduatorie provvisorie dei vincitori del concorso di progettazione all'interno delle tre aree territoriali relative al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 11 maggio 2023, n. 35, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno delle tre aree territoriali relative al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;
- VISTA la rinuncia al finanziamento del comune di Carpegna, acquisita al protocollo in ingresso dell'Unità di missione al n. 66399 del 19 aprile 2023;
- CONSIDERATO che, in definitiva, i vincitori del concorso di progettazione in relazione a tutte le aree territoriali, tenuto conto delle esclusioni e delle rinunce *medio tempore* intervenute, sono pari a n. 209, corrispondenti ai soggetti collocati in prima posizione all'interno di ciascuna graduatoria definitiva relativa a ciascuna area territoriale;
- CONSIDERATO che, per effetto di quanto disposto dal decreto direttoriale n. 25 del 2023 in ordine all'esclusione della proposta progettuale contrassegnata dal numero 0137, è stato confermato lo scorrimento della graduatoria provvisoria in ordine all'area territoriale n. 208, relativa al comune di Spinea, individuando, mediante il citato decreto direttoriale n. 27 del 2023, quale vincitore per quell'area, il secondo classificato, correttamente decrittato, contrassegnato dal numero progressivo 005, corrispondente all'Architetto Diego Collini;
- VISTO il ricorso dell'Arch. Paolo Rossetini, notificato all'Avvocatura generale dello Stato in data 17 marzo 2023 e da questa notificato, con numero di affare legale 12615/2023, all'Unità di missione in data 20 marzo 2023, con il quale lo stesso ha chiesto al TAR Lazio – sede di Roma, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento di esclusione dal concorso di progettazione prot. n. 20565 del 20 febbraio 2023 e *“di ogni altro atto e/o provvedimento ad esso presupposto, connesso e/o conseguente, ivi espressamente incluso il verbale redatto nella seduta del 3 gennaio 2023 – commissione C20 Veneto – area 208 Spinea – codice proposta 137 (...)”*;
- VISTA la sentenza del TAR Lazio – sede di Roma, n. 8801 del 24 maggio 2023, la quale accoglie il ricorso principale e per motivi aggiunti;
- PRESO ATTO, inoltre, del fatto che la sentenza citata dispone l'accoglimento del ricorso *“in considerazione dell'illegittimo diniego alla regolarizzazione della presentazione dell'istanza, in attivazione del c.d. “dovere di soccorso procedimentale” di cui all'art. 6 della L. n. 241/90”*, in quanto, secondo il giudice adito, *“non si verte nel caso di specie in ordine alla mancanza di requisiti per la partecipazione al bando, ma di un errore materiale e di una mera irregolarità non escludente”*;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA** la richiesta di parere urgente inoltrata dall'Unità di missione all'Avvocatura generale dello Stato prot. 80845 del 1° giugno 2023, con la quale è stato chiesto l'avviso dell'Avvocatura generale dello Stato sulle modalità per dare corretta e completa attuazione alla sentenza ovvero per provvedere all'impugnazione della stessa, ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, ai sensi del quale *“l'Avvocatura dello Stato provvede alla tutela legale dei diritti e degli interessi dello Stato; alle consultazioni legali richieste dalle Amministrazioni ed inoltre a consigliarle e dirigerle quando si tratti di promuovere, contestare o abbandonare giudizi (...)”*;
- VISTO** il parere dell'Avvocatura generale dello Stato del 6 luglio 2023, acquisito al protocollo in ingresso dell'Unità di missione al n. 93760, di pari data rispetto all'opportunità di un appello;
- RITENUTO** necessario e urgente, pertanto, dare attuazione alla sentenza del Giudice amministrativo anche al fine di tutelare il preminente interesse pubblico relativo alla realizzazione dell'intervento, il cui perseguimento, subordinato all'assoluto rispetto delle *milestone* e dei *target* europei del PNRR, appare di primaria importanza;
- VISTO** il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 6 luglio 2023, n. 56, notificato sia all'Arch. Paolo Rossetini che al comune di Spinea con nota prot. n. 96170 del 13 luglio 2023, con il quale, in esecuzione della sentenza n. 8801 del 24 maggio 2023 del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio – sede di Roma, si dispone nei confronti dell'Architetto Paolo Rossetini l'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa presentata in sede di domanda di partecipazione al concorso di progettazione;
- VISTA** la documentazione amministrativa presentata dall'Arch. Paolo Rossetini in sede di domanda di partecipazione al concorso di progettazione, pervenuta all'indirizzo PEC dell'Unità di missione pnrr@postacert.istruzione.it e acquisita al protocollo in ingresso di questa Unità di missione al n. 97355 del 17 luglio 2023;
- CONSIDERATO** che, nel corso della verifica della documentazione amministrativa, è emersa una carenza documentale relativa alla compilazione del DGUE nella parte IV, sezione C, in ordine alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 3.3.2) del disciplinare di concorso e che, pertanto, si è reso necessario avviare il procedimento di soccorso istruttorio di cui al punto 3.4) del disciplinare di concorso;
- VISTA** la nota di soccorso istruttorio prot. n. 97665 del 18 luglio 2023, con la quale l'Unità di missione ha richiesto all'Arch. Paolo Rossetini le predette integrazioni;
- VISTO** il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 luglio 2023, n. 62, di reinserimento, all'interno della graduatoria dell'area territoriale n. 208 relativa al comune di Spinea, dell'Arch. Paolo Rossetini in prima posizione e, per l'effetto, di modifica dei decreti direttoriali n. 25 e n. 27 del 2023;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

CONSIDERATO, inoltre, che, a seguito dell'esclusione, disposta con il citato decreto direttoriale n. 25 del 2023, delle proposte progettuali per le quali non è stato possibile effettuare la decrittazione della documentazione amministrativa, il RUP ha chiesto a Kinetica un ulteriore approfondimento in ordine a 3 candidature, correttamente decrittate in sede di seduta pubblica, ma i cui *file* contenenti la documentazione amministrativa non appariva estraibile e, in particolare, la candidatura n. 0029 relativa all'area territoriale n. 39 (comune di Cervino), la candidatura n. 0059 relativa all'area territoriale n. 139 (comune di Novara) e la candidatura n. 0209 relativa all'area territoriale n. 70 (comune di Correggio);

PRESO ATTO delle risultanze inoltrate dalla società Kinetica S.r.l., in data 21 aprile 2023, al RUP in base alle quali la stessa ha decifrato e, pertanto, recuperato, sui propri *server*, la documentazione amministrativa della candidatura n. 0029, relativa all'area territoriale n. 39 (comune di Cervino), inviandola al RUP che ha avviato tempestivamente la procedura di integrazione della graduatoria provvisoria in ordine all'area n. 39, con la candidatura n. 0029, precedentemente omessa e la contestuale verifica della documentazione amministrativa;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori risultanze inoltrate dalla società Kinetica S.r.l., in data 21 aprile 2023, al RUP in base alle quali la stessa, in ordine alle due restanti candidature, ha dichiarato che i *file* risultano *“correttamente decrittati in fase di seduta pubblica ma i (...) file non risultano accessibili”* e che, pertanto, manifestava la *“necessità di avere i file in chiaro perché non avendo la chiave segreta e la relativa password, non possiamo ottenerli dal file cifrato presente sul server”* e suggeriva, in alternativa, che *“il controllo può comunque essere effettuato da un vostro consulente informatico qualsiasi, non riguardando la procedura di decrittazione, ma i file contenuti”*;

RITENUTO opportuno avvalersi, per le due candidature predette, della consulenza informatica interna al Ministero dell'istruzione e del merito;

PRESO ATTO delle risultanze della società informatica DXC *Technology* in base alle quali, per entrambe le candidature, la n. 0059 relativa all'area territoriale n. 139 (comune di Novara) e la n. 0209 relativa all'area territoriale n. 70 (comune di Correggio), i *file* risultano assolutamente non estraibili in quanto corrotti in fase di cifratura;

PRESO ATTO tuttavia, che in ordine alla candidatura n. 0059 relativa all'area territoriale n. 139 (comune di Novara) è visibile la firma digitale del candidato e che, pertanto, è stato possibile provvedere, tramite la procedura di soccorso istruttorio, a richiedere all'interessato l'inoltro della documentazione amministrativa via PEC per le necessarie verifiche;

CONSIDERATO che, al contrario, in ordine alla candidatura n. 0209 relativa all'area territoriale n. 70 (comune di Correggio), non è visibile la firma digitale e che, pertanto, non è stato possibile risalire all'identità dell'autore della relativa proposta progettuale e non vi è modo per sciogliere l'anonimato;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 15 giugno 2023, n. 48, con il quale la candidatura n. 0209 relativa all'area territoriale n. 70 del comune di Correggio (CIG 931691624F) è esclusa dal concorso di progettazione e con il quale si dispone il soccorso istruttorio, ai sensi del punto 3.4) del disciplinare di concorso, per la candidatura n. 0059 relativa all'area territoriale n. 139 del comune di Novara (GIG 92951139E5);

VISTA la nota illustrativa del “bando-tipo” di Anac in ordine alle procedure aperte e ristrette relative ai concorsi di progettazione in due gradi e, in particolare, il punto 14 il quale dispone, tra l'altro, che *“la verifica della documentazione e del possesso dei requisiti morali e speciali d'idoneità professionale siano verificati al solo vincitore del concorso, dopo la sua proclamazione, a cura del soggetto a ciò indicato nel bando”*;

CONSIDERATO che l'articolo 24, comma 6, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* di modifica dell'articolo 24, comma 2, sesto periodo, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, dispone, tra le altre cose, che la verifica dei predetti requisiti generali e di idoneità professionale, oltre che dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi dei vincitori è rimessa direttamente agli enti locali beneficiari del finanziamento;

VISTE le note prot. n. 72743 dell'11 maggio 2023 e prot. n. 76158 del 23 maggio 2023, con le quali l'ente banditore ha comunicato agli enti locali beneficiari del finanziamento e già in possesso di tutta la documentazione amministrativa necessaria, la necessità di effettuare i predetti controlli e le verifiche tramite il portale Anac in ordine ai soggetti vincitori;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi della predetta disposizione normativa, appare già soddisfatta la condizione posta dall'Autorità nazionale anticorruzione in materia di verifica dei soggetti vincitori del concorso di progettazione in quanto i medesimi vincitori, pari a n. 209 soggetti, sono stati tutti oggetto di verifica da parte dei rispettivi enti locali;

CONSIDERATO tuttavia, che l'ente banditore deve procedere all'erogazione dei premi di cui al punto 5.7) del disciplinare del concorso di progettazione non solo nei confronti dei 209 progettisti vincitori collocatisi in prima posizione all'interno di ciascuna area territoriale e già oggetto di apposita verifica da parte degli enti locali, ma anche nei confronti di tutti gli altri soggetti presenti all'interno delle graduatorie provvisorie territoriali, sino alla quinta posizione;

VISTO in particolare, il punto 5.7) del predetto disciplinare di concorso, il quale dispone, tra l'altro, che *“i suddetti importi saranno liquidati entro 90 giorni a decorrere dalla data di efficacia de esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie”*;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

RITENUTO tuttavia che, nonostante tutti i controlli e le verifiche necessarie sui vincitori effettuate dagli enti locali, al fine di favorire la massima imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa, appare opportuno procedere ad un controllo dei requisiti morali *ex* articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche nei confronti degli altri soggetti presenti in graduatoria, ancorché non vincitori, in quanto potenziali beneficiari di una erogazione pubblica a carico del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che, solo all'esito delle predette verifiche, l'ente banditore potrà adottare il provvedimento recante le graduatorie definitive;

VISTO l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, il quale dispone, tra le altre cose, che *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni”*;

CONSIDERATO che la necessità di ricorrere al predetto campionamento appare superata dalla circostanza che i controlli e le verifiche vengono effettuate, dagli enti locali, in ordine a n. 209 vincitori;

CONSIDERATO inoltre che, sebbene non necessario, i controlli sulla documentazione amministrativa presentata in sede di candidatura e, quindi, sulle autodichiarazioni rese, sono effettuati, da parte del gruppo di supporto al RUP di cui al citato decreto direttoriale n. 5 del 2023, nei confronti di tutti i soggetti presenti all'interno delle predette graduatorie provvisorie, ancorché non vincitori in quanto collocati in posizione successiva al primo;

CONSIDERATO che, vista la disposizione del disciplinare in ordine al pagamento dei premi, è necessario procedere ad una verifica, tramite il portale Anac, dei predetti soggetti non vincitori e collocati in posizioni successive alla prima, individuati *“a campione”*, anche mediante sorteggio effettuato dal RUP;

TENUTO CONTO altresì che i soggetti sottoposti a verifica, non essendo vincitori del concorso, non procederanno allo sviluppo della progettazione e che, pertanto, non avranno la necessità di formalizzare raggruppamenti temporanei, ancorché dichiaratati, o comunque di associarsi;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 maggio 2023, n. 40, con il quale è disposta la verifica del possesso dei requisiti di moralità, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti presenti all'interno delle graduatorie provvisorie territoriali e collocati in posizioni successive alla prima, sino alla quinta posizione, ove presenti, individuati anche mediante sorteggio;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 31 maggio 2023, n. 42, con il quale è costituito il gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento (RUP) per le verifiche sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ACQUISITE le risultanze relative alle verifiche sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti sorteggiati, effettuate dal gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi del citato decreto direttoriale n. 42 del 2023;

ACQUISITE altresì, le risultanze relative alle verifiche della documentazione amministrativa da parte di tutti i soggetti collocati, in ciascuna area territoriale, in posizione successiva alla prima, effettuate dal gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi del già citato decreto direttoriale n. 5 del 2023;

PRESO ATTO che si è reso necessario procedere alla notifica di numerose richieste di soccorso istruttorio dei concorrenti classificati dal 2° al 5° posto nelle varie aree territoriali, in quanto sono state riscontrate delle carenze nella documentazione amministrativa ovvero la necessità di richiedere dei chiarimenti sulle dichiarazioni rese in sede di concorso;

CONSIDERATO che numerosi riscontri, nel frattempo pervenuti, hanno necessitato di ulteriori richieste di soccorso istruttorio;

CONSIDERATO che, le suddette ulteriori richieste hanno imposto all'Amministrazione di procedere ad ulteriori riscontri, anche sospendendo i termini del soccorso istruttorio fino alla nuova decorrenza a partire dalla data di ricevimento dei riscontri medesimi, come documentato dalle numerose note istruttorie conservate agli atti d'ufficio;

VISTI i provvedimenti di esclusione prot. n. 89517 e n. 89544 del 26 giugno 2023, all'interno dell'area n. 145 (comune di Ascoli Satriano) rispettivamente, dei candidati aventi codice identificativo 0076 (R.T.P. Giannelli) e 0020 (R.T.P. Pignatelli), per violazione del punto 3.2.1 del disciplinare di concorso che vieta ai concorrenti di partecipare alla procedura concorsuale per la medesima area in più di un raggruppamento;

RITENUTO inoltre, a seguito delle verifiche effettuate sui verbali delle Commissioni giudicatrici, necessario procedere alla rettifica di alcuni refusi materiali presenti all'interno della graduatoria provvisoria approvata con il citato avviso del 16 gennaio 2023, prot. n. 4547 e, in particolare, all'eliminazione dei concorrenti identificati con codice 0051 dell'area 29 (città metropolitana di Napoli), codici 0144 e 0168 dell'area 30 (comune di Agerola), codici 0108 e 0124 dell'area 32 (comune di Bellosguardo), codici 0122 e 0110 dell'area 33 (comune di Benevento), codice 0131 dell'area 37 (comune di Castel Volturno), codici 0135 e 0016 dell'area 38 (comune di Cervinara), codici 0123, 0020 e 0166 dell'area 40 (comune di Cuccaro Vetere), già esclusi dalla commissione esaminatrice C4, nel corso delle valutazioni di secondo grado, con verbali n. 1 del 18 novembre 2022 (area 29), n. 2 del 21 novembre 2022 (area 33), n. 4 del 23 novembre 2022 (area 32), n. 6 del 24 novembre 2022



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(aree 38 e 40), n. 11 del 4 dicembre 2022 (area 37) e n. 13 del 6 dicembre 2022 (area 30) e dei candidati identificati con codice 0018 dell'area 98 (comune di Fara in sabina) e codice 0019 dell'area 102 (comune di Pomezia), già esclusi dalla commissione esaminatrice C10, nel corso delle valutazioni di secondo grado, con verbale del 25 novembre 2022 (area 98) e verbale del 13 dicembre 2022 (area 102);

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, non è stato inserito all'interno della graduatoria provvisoria di cui all'avviso prot. n. 4547 del 16 gennaio 2023, in corrispondenza dell'area n. 158, relativa al comune di Sinnai, la candidatura contrassegnata dal numero identificativo 0024, come quinto classificato della stessa con punteggio di 77,17, così come risulta dal verbale del 3 dicembre 2022 della commissione C17, e così come risulta dal *file excel* della graduatoria provvisoria trasmessa ufficialmente dalla stessa commissione al RUP con nota del 14 dicembre 2022 e, a seguito di decrittazione, associata al raggruppamento temporaneo tra professionisti avente come mandatario la società Dodi Moss S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 11774 del 24 gennaio 2024, di esclusione dal concorso per l'area 110, relativa al comune di Bergamo, del candidato 0099, corrispondente al raggruppamento temporaneo, avente come capofila l'Arch. Laura Monacelli Bani;

VISTA la nota prot. n. 11790 del 24 gennaio 2024, di esclusione dal concorso per l'area 21, relativa al comune di Motta San Giovanni, del candidato 0076, corrispondente al progettista Ing. Curatola Walter;

VISTA la nota prot. n. 11794 del 24 gennaio 2024, di esclusione dal concorso per l'area 146, relativa al comune di Bari, del candidato 0055, corrispondente al raggruppamento temporaneo, avente come capofila l'Arch. Emilio Mossa;

VISTA la nota prot. n. 62355 del 29 aprile 2024, di esclusione dal concorso per l'area 146, relativa al comune di Bari, del candidato 0063, corrispondente al raggruppamento temporaneo, avente come capofila l'Arch. Claudio Cortese;

CONSIDERATO che, a seguito delle rettifiche e delle esclusioni *medio tempore* intervenute, i soggetti non vincitori del concorso di progettazione presenti all'interno delle aree territoriali sono, in definitiva, pari a n. 649;

RITENUTO pertanto, a seguito di istruttoria, necessario approvare le graduatorie definitive relative ai soggetti collocati, in ciascuna area territoriale, dalla seconda alla quinta posizione, ove presenti;

RITENUTO opportuno precisare che, in caso di candidatura monosoggettiva, le graduatorie riportano il nome e cognome del vincitore, se professionista persona fisica, ovvero la denominazione della società o dell'associazione professionale, senza il nominativo del legale rappresentante, in caso di persona giuridica;

RITENUTO altresì, opportuno precisare che, in caso di candidatura plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo tra professionisti, costituito o costituendo), le graduatorie riportano la



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

denominazione del solo soggetto mandatario, persona fisica ovvero giuridica, preceduta dalla dicitura “R.T.P.”, senza l’indicazione dei singoli mandanti;

PRESO ATTO che, dal controllo della documentazione amministrativa relativa al candidato identificato con numero progressivo 0086, presente, in seconda posizione, all’interno dell’area territoriale n. 211 relativa alla provincia di Belluno, e corrispondente al raggruppamento temporaneo tra professionisti avente come mandataria la società denominata “STEAM S.r.l.”, il concorrente, in occasione di soccorso istruttorio, ha dichiarato, con nota acquisita al protocollo in ingresso al n. 127969 del 2 novembre 2023, che *“con atto a rogito notaio dr. Giulia Clarizio, rep. n. 2397 - raccolta n. 1657 in data 27.12.2022 (...) è stata perfezionata l’operazione di fusione per incorporazione di STEAM S.r.l. in MANENS-TIFS S.p.A.”* e che *“in conseguenza della fusione, la società MANENS-TIFS S.p.A. è diventata titolare di tutti i diritti e gli obblighi di qualsiasi genere facenti capo alla società incorporata ed è subentrata ad essa in tutti i beni e in tutti i rapporti attivi e passivi di qualsiasi specie e natura, compresi i requisiti economici e tecnici richiesti per la partecipazione alle gare d’appalto”,* e che *“la partecipazione al concorso relativamente al lotto di cui trattasi era stata effettuata come costituendo raggruppamento temporaneo tra STEAM S.r.l. (capogruppo) e MANENS-TIFS S.p.A. (mandante), tuttavia tale forma di partecipazione ad oggi deve essere mutata in partecipazione quale operatore economico singolo (anziché raggruppamento)”*;

RITENUTO altresì, necessario procedere, in questa sede, anche alla rettifica di alcuni errori materiali presenti all’interno della graduatoria definitiva dei soggetti vincitori, di cui al citato decreto direttoriale n. 27 del 2023, relativa ai soggetti collocati, in ciascuna area territoriale, all’interno della prima posizione e, in particolare, il nominativo del vincitore dell’area n. 162 (città metropolitana di Messina), erroneamente indicato come “Giovanni Fiamo”, il quale deve essere rettificato in “Giovanni Fiamingo”, e la posizione del vincitore dell’area n. 49 (comune di Nocera Inferiore), erroneamente indicato quale secondo, mentre a causa di esclusione del primo dalla graduatoria provvisoria è da contrassegnarsi, a causa del conseguente scorrimento, quale primo all’interno della graduatoria definitiva, rettificando il n. “2” in n. “1”;

RITENUTO altresì, necessario procedere anche alla rettifica di un errore materiale presente all’interno della graduatoria di cui al citato decreto direttoriale n. 35 del 2023, relativa ai soggetti collocati, nelle aree territoriali relative ai comuni di Casal Velino, Cesena e Castel Madama, e, in particolare, la posizione del vincitore dell’area n. 69 (comune di Cesena), erroneamente indicato quale secondo, mentre a causa di esclusione del primo dalla graduatoria provvisoria è da contrassegnarsi, a causa del conseguente scorrimento, quale primo all’interno della graduatoria definitiva, rettificando il n. “2” in n. “1”;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Articolo 1

(Oggetto)

1. Per i motivi esposti in premessa, sono approvate le graduatorie definitive del concorso di progettazione, relative ai soggetti collocati, all'interno di ciascuna area territoriale e ove presenti, dalla seconda alla quinta posizione, per un totale di n. 649, come da allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È rettificato il nominativo del vincitore dell'area n. 162 (ID 0074 – città metropolitana di Messina – CIG 9297593875), erroneamente indicato come “Giovanni Fiamo”, in “Giovanni Fiamingo”, presente all'interno della graduatoria definitiva di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27.
3. È rettificata la numerazione del vincitore dell'area 49 (ID 0119 – comune di Nocera Inferiore – CIG 9294974731), erroneamente contrassegnato dal n. “2”, in n. “1”, presente all'interno della graduatoria definitiva di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27.
4. È rettificata la numerazione del vincitore dell'area 69 (ID 0196 – comune di Cesena – CIG 92906842FA), erroneamente contrassegnato dal n. “2”, in n. “1”, presente all'interno della graduatoria definitiva di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 11 maggio 2023, n. 35.
5. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvede al pagamento dei relativi premi che saranno liquidati, ai sensi del punto 5.7) del disciplinare di concorso, a decorrere dalla data di efficacia del presente decreto a seguito di positiva registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
6. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il presente decreto è pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito al *link* <https://pnrr.istruzione.it/bando/> e, mediante avviso di risultato, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio